



Sommario

<i>Embargo russo: sospesi gli aiuti comunitari all'ortofrutta</i>	1
<i>Definiti i sussidi Ue per ammasso privato di 155mila tonnellate di formaggi</i>	2
<i>Nominati i nuovi commissari europei: Phil Hogan all'Agricoltura, Karmenu Vella all'Ambiente</i>	2
<i>In vigore le sanzioni per chi commercializza buste della spesa non biodegradabili e compostabili</i> ..	2
<i>Garanzia Ismea, il Mipaaf proroga e raddoppia il bonus giovani</i>	3
<i>Le misure per giovani agricoltori promosse da Ismea</i>	3
<i>Istat: crollano i prezzi sui campi. Senza utili migliaia di imprese agricole a rischio chiusura</i>	4
<i>Redditività del comparto suinicolo in lieve aumento. Peggiora il gap tra prosciutti Dop e generici</i> ...4	
<i>Il biologico si conferma anticiclico. Crescono offerta e consumi, boom di vendite nei discount</i>	4
<i>Emissioni di gas serra: raggiunti livelli record nel 2013. Da Anev un appello per l'energia eolica</i> ...5	
<i>Aperte le iscrizioni al Programma Didattico Sistema Parchi 2014/2015</i>	5
<i>Regione e Museo della Scienza insieme per una mostra sulla tecnologia dell'alimentazione</i>	6
<i>La Cia nuovo partner del Padiglione Italia per Expo 2015. Siglato accordo a Milano</i>	6
<i>Cia Agia-Mantova: stasera alla Fiera di Gonzaga convegno su scuola e giovani in agricoltura</i>	6
<i>Cia Lombardia: torna a Milano con nuovi appuntamenti "La Campagna nutre la Città"</i>	7

Embargo russo: sospesi gli aiuti comunitari all'ortofrutta

La Commissione europea, con una decisione improvvisa, ha sospeso le misure di emergenza per frutta e verdura adottate lo scorso 18 agosto, a seguito dell'embargo russo.

Si tratta delle compensazioni economiche per l'immissione sul mercato in modo gratuito dei prodotti più deperibili che non possono essere né stoccati né venduti altrove, ma anche per la loro non raccolta. I prodotti interessati dalle misure sono pomodori, carote, cavoli bianchi, cavoli, cavolfiori, peperoni, cetrioli e cetriolini, funghi, frutti rossi, mele, pere, uve da tavola e kiwi. (cfr *Impresa agricola news n.41 del 28 agosto 2014*)

A motivare questa decisione, come spiegato dalla Commissione, sarebbe un aumento sproporzionato di richieste per alcuni prodotti. La stessa Commissione ha comunque precisato che è allo studio un sistema di sostegno alle produzioni più mirato, da presentare nei prossimi giorni. Il Ministro all'agricoltura Maurizio Martina, appresa la notizia, anche in qualità di Presidente di turno del Consiglio, ha inviato un messaggio al Commissario europeo per l'agricoltura e per lo sviluppo rurale, chiedendo di superare immediatamente lo stop agli aiuti affinché ci sia una risposta concreta per le imprese che non possono tollerare ulteriori ritardi, sottolineando la necessità di intervenire in modo tempestivo per non causare ulteriori danni al settore.

Lo stop deciso dalla Russia ha pesanti ricadute economiche sull'Italia. Solo nel 2013 le esportazioni italiane in Russia sono cresciute dell'8,2%, per un valore complessivo di 10,4 miliardi. In particolare, l'agroalimentare, con un fatturato di oltre 1 miliardo di euro, rappresenta il 10,3% dell'export totale verso Mosca. Il giro d'affari annuo sul mercato russo di ortofrutta è invece pari a 131 milioni.

www.politicheagricole.it

Definiti i sussidi Ue per ammasso privato di 155mila tonnellate di formaggi

È stato pubblicato lo scorso 5 settembre il regolamento Ue che prevede la concessione di aiuti per l'ammasso privato di 155mila tonnellate di formaggi. La misura si inserisce tra le azioni per far fronte alle conseguenze derivanti dai divieti di importazione dei prodotti europei imposti dalla Federazione Russa.

L'importo dell'aiuto è fissato a 15,57 euro per tonnellata, per le spese fisse di stoccaggio, e a 0,40 euro per tonnellata al giorno, per le spese di magazzinaggio e di immobilizzazione del capitale. I formaggi oggetto di ammasso dovranno avere un'età minima compatibile con l'immissione al consumo del prodotto che, per i formaggi a pasta dura, non potrà essere inferiore ai 60 giorni. Con circolare Mipaaf del 5 settembre, disponibile sul sito del Ministero, sono state definite le necessarie disposizioni applicative ed è stata individuata Agea quale soggetto attuatore.

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura ha quindi provveduto ad attivare le procedure necessarie per l'inoltro delle domande di aiuti, pubblicando anzitutto sul proprio sito internet la circolare con la quale vengono indicati gli Organismi Pagatori competenti per territorio a cui inoltrare le domande. Sempre sul sito di Agea è stata pubblicata anche la circolare dell'Organismo Pagatore Agea, con la quale vengono stabilite le modalità di presentazione; altrettanto stanno facendo gli altri Organismi Pagatori affinché tutti gli interessati possano presentare quanto prima la domanda di aiuto.

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7960>

www.agea.gov.it

Nominati i nuovi commissari europei: Phil Hogan all'Agricoltura, Karmenu Vella all'Ambiente

Il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha nominato ieri Phil Hogan (irlandese), nuovo commissario europeo per l'Agricoltura e il maltese Karmenu Vella commissario all'Ambiente, la pesca e gli affari marittimi.

Gli stessi succedono quindi a Dacian Cioloș e Janez Potocnick in carica dal 2010.

http://ec.europa.eu/index_it.htm

In vigore le sanzioni per chi commercializza buste della spesa non biodegradabili e compostabili

Con la conversione in legge del Decreto Competitività (n. 91/2014), è entrata in vigore dallo scorso 21 agosto la nuova normativa sulla commercializzazione degli shopper (le bustine per la spesa) monouso non biodegradabili e compostabili, che interessa anche tutte le aziende agricole che fanno vendita diretta.

In particolare l'art. 11, comma 2-bis della stessa legge fa scattare le sanzioni previste per la distribuzione di sacchetti per la spesa in plastica non conformi alle caratteristiche tecniche previste dal Decreto Interministeriale del 18 marzo 2013.

Tale Decreto Interministeriale, all'art. 6 prevedeva che: "Il presente decreto è sottoposto a procedura di comunicazione ai sensi della Direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ed entra in vigore solo a seguito della conclusione, con esito favorevole, della procedura stessa". La Commissione UE non si è opposta, anzi ha proposto una revisione della Direttiva imballaggi e rifiuti di imballaggi che obbliga gli Stati membri a ridurre l'uso delle borse di plastica in materiale leggero, lasciandoli liberi di decidere su come farlo. Il legislatore italiano ha ora dunque disposto l'entrata in vigore immediata del predetto regime sanzionatorio.

La sanzione amministrativa pecuniaria che si applica anche qualora tali prodotti vengano ceduti al pubblico a titolo gratuito parte da 2.500 euro per arrivare a 25.000 euro, aumentata fino a 100 mila euro se la violazione riguarda quantità ingenti di sacchetti (oppure un valore della merce superiore al 20% del fatturato del trasgressore).

Il Ministro inoltre ha confermato in modo inequivocabile che sono due le tipologie di sacchetti che si possono commercializzare in Italia:

- Shopper biodegradabili e compostabili. Gli unici sacchetti monouso commercializzabili in Italia sono quelli conformi allo standard UNI EN 13432:2002.

- Shopper riutilizzabili più volte. È inoltre consentita la distribuzione dei sacchetti riutilizzabili realizzati con altri polimeri purché rispondono contemporaneamente a determinati requisiti. Nello specifico per i sacchetti utilizzati nel settore alimentare, è richiesto uno spessore di 200 micron per quelli con manici esterni e uno spessore di 100 micron per quelli con manico “a fagiolo”(cioè senza manici esterni). Il testo prevede inoltre che i sacchetti riutilizzabili in polietilene contengano almeno il 30% di plastica riciclata, per quelli ad uso alimentare.

www.laspesaincampagna.it

Garanzia Ismea, il Mipaaf proroga e raddoppia il bonus giovani

Il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, al fine di favorire l'accesso al credito alle aziende agricole, ha prorogato fino a tutto giugno 2015 i contributi per le garanzie rilasciate a favore delle imprese giovanili, portando il bonus da 7.500 a 15.000 euro. L'aiuto, erogato nel rispetto del regime comunitario "de minimis", consente ai giovani agricoltori di abbattere o azzerare la commissione dovuta per il rilascio della garanzia a prima richiesta. Due i vantaggi: il minore costo del finanziamento bancario, implicitamente associato al rilascio della garanzia da parte di Ismea, e il risparmio sulla commissione reso possibile dalla proroga e dal raddoppio dell'importo del bonus giovani.

Il contributo Mipaaf, spiega l'Ismea, si applica alle richieste di garanzia presentate nel rispetto dei [requisiti documentali e deliberate](#) tra il 28 agosto 2014 e il 30 giugno 2015.

www.ismea.it

Le misure per giovani agricoltori promosse da Ismea

In forza di un Regime di aiuto autorizzato dalla Commissione Europea, l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare concede *mutui fino a 30 anni* per l'acquisto dei terreni agricoli, con l'esclusiva finalità di favorire il primo insediamento dei giovani in agricoltura (under 40), anche organizzati in forma societaria.

L'aiuto consiste nell'abbattimento di 40.000 euro della quota interessi prevista dal piano di ammortamento del mutuo.

Con il *Fondo di garanzia* a prima richiesta viene favorito l'accesso al credito alle aziende agricole prive di proprie garanzie sufficienti per il rilascio dei prestiti da parte delle banche. Lo strumento consente implicitamente, grazie alla garanzia di un soggetto terzo, di ridurre il costo del finanziamento bancario a carico dell'azienda.

Per i giovani agricoltori è previsto l'abbattimento del costo della commissione di garanzia attraverso un contributo di 15.000 euro in regime de minimis.

La misura del *Subentro* è invece destinata unicamente ai giovani imprenditori agricoli, anche organizzati in forma societaria, che intendono subentrare nella conduzione di un'azienda agricola. Lo scopo è favorire la nuova imprenditorialità e il ricambio generazionale in agricoltura.

Le agevolazioni consistono nella concessione di mutui per finanziare spese di investimento come acquisti di macchinari e attrezzature, opere di ammodernamento e ristrutturazione.

Con decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 sono state modificate le norme che regolano la concessione tale agevolazioni.

I criteri e le modalità per accedere alle nuove agevolazioni saranno definiti con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. All'esito dell'emanazione del decreto attuativo sarà consultabile e scaricabile sul sito Ismea la nuova modulistica per la presentazione delle domande.

Per approfondimenti:

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9217>

Istat: crollano i prezzi sui campi. Senza utili migliaia di imprese agricole a rischio chiusura

Rischio chiusura per migliaia di imprese agricole. Nel secondo trimestre del 2014 i prezzi pagati ai produttori sono calati del 4,8%, con punte del -12,2% per gli ortaggi e del -10,8% per il vino, erodendo qualunque margine di redditività. I prezzi dei prodotti vegetali registrano, su base tendenziale, una diminuzione del 9,3%, mentre gli animali e i prodotti da animali segnano un incremento dello 0,8%. Continuando con questo trend, molte aziende potrebbero non superare l'anno. È quanto emerge dai dati diffusi ieri dall'Istat.

Le imprese agricole lottano con la crisi, il calo dei consumi interni e il maltempo che continua a colpire le campagne portando danni e complicazioni. Ma soprattutto gli agricoltori sostengono costi che, in particolar modo in questa fase recessiva, non sono in alcun modo compensati dal prezzo corrisposto per la vendita. Tra marzo e giugno, infatti, sono ancora diminuiti i listini alla produzione di quasi tutte le colture, con crolli anche per la frutta (-8,9%), i cereali (-9,1%) e l'olio d'oliva (-3,7%), mentre sono cresciute le spese per proteggere o "curare" i campi dagli effetti dell'andamento climatico anomalo di quest'anno.

www.cia.it

www.istat.it

Redditività del comparto suinicolo in lieve aumento. Peggiora il gap tra prosciutti Dop e generici

Incremento della redditività contenuto quello registrato ad agosto dall'allevamento suinicolo in Italia. L'indice Crefis (Centro ricerche economiche sulle filiere suinicole dell'Università Cattolica del Sacro Cuore) segna infatti +0,3% rispetto al mese di luglio, che peraltro era stato particolarmente positivo. Un buon risultato, confermato dall'indice tendenziale (confronto tra agosto 2014 e agosto 2013) pari a + 4,4%. Positiva ad agosto anche la performance della fase di macellazione. L'indice Crefis indica redditività in aumento del 2,9% su base congiunturale e dell'1,2% su base tendenziale. A dare slancio alla prima trasformazione delle carni suine è stato il buon andamento del mercato dei principali tagli. I prezzi medi mensili delle cosce fresche per crudo Dop sono aumentati dell'1,9% rispetto al mese precedente; anche se le variazioni tendenziali sono risultate negative per entrambe le tipologie di prodotto: -8,7% per la coscia leggera; -1,3% per la coscia pesante. In crescita, sempre in agosto, i mercati delle cosce fresche destinate a crudi non Dop, con la quotazione dei prodotti che varia del +1,8% per la tipologia leggera e del +1,7% per quella pesante. Le variazioni tendenziali sono state però negative: -9,9% (coscia leggera) e -6,5% (coscia pesante). Nella fase di stagionatura si acuisce invece la differenza di redditività tra prosciutti Dop e generici a favore di questi ultimi: l'indice Crefis per la cosce stagionate Dop indica una redditività in calo del 6%, sia rispetto a luglio che su base tendenziale. Mentre la redditività delle produzioni non tipiche ha fatto registrare un ulteriore, seppur modesto, aumento, di poco inferiore all'1% su base congiunturale.

www.crefis.it

Il biologico si conferma anticiclico. Crescono offerta e consumi, boom di vendite nei discount

Il biologico continua a guadagnare spazio sia nel carrello dei consumatori che sui terreni degli agricoltori. Gli acquisti "bio" crescono ormai ininterrottamente dal 2005, con un andamento assolutamente anticiclico, e sale la spesa degli italiani anche per nuovi prodotti come caffè, pasta e omogeneizzati biologici. Contemporaneamente aumentano anche gli ettari dedicati e le imprese coinvolte, soprattutto al Sud. È quanto emerge dai dati presentati dalla Cia-Confederazione italiana agricoltori in occasione del "Sana", il Salone internazionale del biologico e del naturale svoltosi nei giorni scorsi a Bologna.

Dopo aver chiuso il 2013 con un +7%, il segmento "bio" registra un nuovo incremento dei consumi del 17,3% nella prima metà di quest'anno, mentre nello stesso periodo la spesa alimentare convenzionale cala dell'1,4%. Ciò dimostra che il biologico non è più un fenomeno circoscritto o una moda, ma è diventato un'abitudine di spesa tendenzialmente di massa, complici le vendite di "bio" anche nei discount (+25% in un anno).

Ma la vera novità sta nella gamma di offerta raggiunta ormai dai prodotti biologici nel largo consumo: se è vero che ortofrutta e uova rappresentano ancora le merci più acquistate, con un'incidenza sulla spesa complessiva di "bio" rispettivamente del 30% e del 10% ad aver trascinato così in alto il settore nella prima parte del 2014 sono le nuove categorie di 'pasta, riso e sostituti del pane' (a base di kamut, farro o grano saraceno) con un aumento record del 73%, seguiti dalle voci 'zucchero, caffè e tè' (+37,2%) e dagli omogeneizzati (+21,3%).

Anche il mondo produttivo mostra una grande attenzione nei confronti del bio. Nell'ultimo anno, infatti, il numero delle aziende certificate è cresciuto del 5,4% a quota 52.383 con il "boom" delle regioni meridionali, con il podio occupato dalla Sicilia (gli operatori sono aumentati del 24,9%) e a seguire Calabria e Puglia. Lo stesso vale per la superficie dedicata, con un totale di 1,3 milioni di ettari lavorati secondo il metodo biologico e un incremento annuo del 12,8%: sveltano le aree destinate a cereali, foraggio, olivo e vite, così come gli allevamenti in particolare di polli, che hanno superato quota 3 milioni di capi.

www.cia.it

Emissioni di gas serra: raggiunti livelli record nel 2013. Da Anev un appello per l'energia eolica

Il 2013 è stato l'anno in cui le emissioni climalteranti hanno raggiunto il loro picco. A dirlo è il World Meteorological Organization (WMO), nel bollettino annuale Greenhouse Gas Bulletin.

L'aumento della "radiative forcing", ovvero l'effetto di riscaldamento sul clima, è stato del 34% dal 1990 al 2013, causato per l'80% da emissioni di anidride carbonica che proprio nel 2013 hanno raggiunto un aumento record, con un incremento di volume pari a 2,9 ppm, registrando il più grande picco dal 1984.

Secondo l'organizzazione, l'incremento della CO2 nell'atmosfera è dovuto all'attività antropica e in particolare allo sfruttamento di combustibili fossili. Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutto il mondo: totale sregolatezza dei fenomeni meteorologici associati, catastrofi e danni ambientali, acidificazione degli oceani. Secondo il WMO inoltre sarà sempre più difficile riuscire a raggiungere l'obiettivo di contenimento dell'aumento della temperatura entro la soglia dei 2° C, concordato a livello internazionale, nonostante si sia a conoscenza degli strumenti per farlo.

In tale contesto, l'Associazione nazionale energia del vento (Anev) ribadisce l'importanza e la centralità dell'energia eolica e rinnovabile per combattere i cambiamenti climatici. La sola energia eolica oggi in Italia produce 15 TWh di energia, in grado di coprire i fabbisogni domestici di 15 milioni di persone e di apportare benefici ambientali, con il risparmio di circa 19 milioni di barili di petrolio corrispondenti a circa 10 milioni di tonnellate di emissioni risparmiate di CO2.

Appuntamento chiave, secondo Anev sarà la riunione del Consiglio Europeo del prossimo 24 ottobre a Bruxelles, nell'ambito della quale si potrà prendere una decisione sul target europeo di incremento delle rinnovabili al 2030.

<http://www.anev.org/>

Aperte le iscrizioni al Programma Didattico Sistema Parchi 2014/2015

Saranno aperte fino al 30 ottobre 2014 le iscrizioni per il Programma Didattico Sistema parchi 2014/2015 – Dall'Expo al Po.

L'iniziativa è dedicata alle Scuole d'infanzia e Scuola Primaria e alle Scuole Secondarie e quelle che decideranno di aderire potranno usufruire di numerosi vantaggi tra cui una visita guidata di uno più giorni presso le Aree Protette Lombarde.

Le Aree Tematiche quest'anno saranno: "l'Agricoltura" intesa come l'economia locale di un territorio estremo o semplicemente periferico si è sviluppata nei secoli riuscendo a sostenere intere comunità; "I Binomi territoriali" che sono esempi di coltivazioni abbinata ad uno specifico ambiente naturale indispensabile per la sopravvivenza di una specie focale e quindi per il mantenimento della biodiversità e "Il Capitale umano" che attraverso i racconti orali e il coinvolgimento di testimoni diretti delle trasformazioni del territorio che siano detentori di un sapere materiale tradizionale, a, al contrario, ideatori di nuove professioni legate alla green economy.

Gli elaborati multimediali prodotti potranno essere esposti in Padiglione Italia ad Expo 2015.

Maggiori informazioni sul sito www.areaparchi.it

Regione e Museo della Scienza insieme per una mostra sulla tecnologia dell'alimentazione

Con delibera dello scorso 5 settembre la Giunta regionale lombarda ha approvato uno schema di convenzione con la Fondazione del Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano. "L'accordo" ha spiegato l'assessore all'agricoltura Gianni Fava, "è finalizzato alla realizzazione di una nuova esposizione permanente di 600 metri quadrati nel cuore del museo, intitolata Scienza e tecnologia dell'alimentazione".

Il contributo di Regione Lombardia sarà di 150.000 euro, a valere sui Bilanci 2014 e 2015. L'inaugurazione della permanente avverrà entro il primo quadrimestre del prossimo anno.

"Il progetto", ha proseguito Fava, "si inserisce nell'ambito delle attività rivolte non soltanto ai cittadini, ma anche ai visitatori di Expo 2015, che potranno scoprire le tradizioni, le specificità del territorio lombardo e la razionalità dell'agricoltura sostenibile della Lombardia, prima regione agricola a livello nazionale e ai vertici del sistema agroalimentare europeo".

La Lombardia oggi può contare su 31 prodotti Dop e Igp e 42 vini Doc, Docg e Igt.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

La Cia nuovo partner del Padiglione Italia per Expo 2015. Siglato accordo a Milano

E' stato firmato nei giorni scorsi a Milano il contratto di partecipazione al Padiglione Italia da parte della Cia, Confederazione italiana agricoltori. La Cia, una delle principali organizzazioni professionali agricole europee con circa 900 mila iscritti, sarà presente durante l'Esposizione universale al Padiglione Italia con un ufficio di rappresentanza per sviluppare un ricco programma di incontri con omologhi internazionali, rappresentanti istituzionali e delle realtà produttive e sei eventi organizzati nell'Auditorium di Palazzo Italia. "L'Expo è un'opportunità straordinaria e una grande chance per il Paese", ha affermato Dino Scanavino, Presidente della Cia, "un'occasione per tornare a guardare al futuro con fiducia, prefigurando un pianeta che possa superare le sue crisi, con visioni nuove che sappiano rispondere alle attese più importanti dell'umanità, a partire da un'alimentazione sufficiente, sana, sostenibile, fonte primaria di benessere. Con l'Expo torniamo a mettere al centro dell'agenda mondiale quel complesso sistema -alimentazione agricoltura e ambiente- che è fondamento della nostra storia e presupposto per il futuro. Con la sua presenza ad Expo", ha proseguito Scanavino, "la Cia vuole far conoscere al mondo le imprese agricole italiane, la loro passione, il loro impegno. Una storia di innovazione e multifunzionalità ma sempre legata alle tradizioni, di territori e prodotti locali che si aprono ai mercati internazionali, di tutela del suolo e della biodiversità in un'ottica ecosostenibile. È questa la grandezza del Made in Italy", ha concluso il Presidente della Cia, "che non è e non deve essere un marchio protezionistico, ma un sistema di valori da raccontare al mondo e il volano decisivo per riprendere la strada della ripresa."

Presenti alla firma del contratto Diana Bracco, Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia; Alberto Mina, Direttore relazioni esterne e istituzionali di Padiglione Italia; Dino Scanavino, Presidente nazionale Cia; Rossana Zambelli, Direttore nazionale Cia; Cinzia Pagni, Vice Presidente Vicario Cia; Giovanni Daghetta, Presidente Cia Regionale Lombardia; David Nebiolo, responsabile settore Comunicazione e Immagine della Cia; Giuseppe Cruciani, Amministratore Unico Agricoltura è Vita Srl.

www.cia.it

Cia Agia-Mantova: stasera alla Fiera di Gonzaga convegno su scuola e giovani in agricoltura

Questa sera alle 20.30, presso la Sala Convegni della Fiera Millenaria di Gonzaga di terrà il Convegno "Costruire sinergie tra scuola, ricambio generazionale e impegno sindacale per il futuro dell'agricoltura mantovana". L'iniziativa organizzata da Cia- Agia Mantova, vedrà la partecipazione di Dino Scanavino, Presidente Nazionale di Cia, Marco Ercolani, Vice presidente nazionale Agia, Gianni Fava, Assessore regionale all'Agricoltura della Regione Lombardia, Maurizio Castelli, Assessore all'agricoltura della Provincia di Mantova, Massimo Pantiglioni Dirigente Istituto d'Istruzione Superiore "P.A. Strozzi", Giovanni Daghetta, Presidente Cia Lombardia .

www.ciamantova.it

Cia Lombardia: torna a Milano con nuovi appuntamenti “La Campagna nutre la Città”

Dopo la pausa estiva, La Campagna nutre la Città torna Milano con nuovi appuntamenti.

Cia Lombardia e l'associazione Donne in Campo Lombardia realizzeranno sabato 13 settembre in piazza Durante e sabato 20 settembre in piazza Santa Maria del Suffragio i consueti mercati agricoli mensili. Dalle 9.00 alle 14.00 sarà possibile acquistare, direttamente dai produttori ortaggi, formaggi, salumi, vino, miele, riso, cereali, marmellate e piante ornamentali ed aromatiche, provenienti dai diversi territori della regione.

Domenica 21 settembre invece, presso il portico del Complesso Monumentale Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3 si terrà il mercato contadino organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori della Lombardia e dall'associazione nazionale per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta “La Spesa in Campagna”. L'iniziativa, realizzata con il supporto ed il patrocinio del Consiglio di Zona 5 del Comune di Milano, continua ad ottenere il favore dei consumatori. Dalle 9 alle 18 sarà possibile acquistare prodotti freschi e trasformati, sia biologici che tradizionali, come formaggi (vaccini, caprini e bufala), salumi, riso, farine e prodotti da forno, frutta e verdura di stagione presenti sul nostro territorio, miele e prodotti dell'alveare, vini, olio, conserve varie. Nel corso del pomeriggio, a partire dalle 15.00, sarà proposto un laboratorio per i bambini dal titolo “Dalla bottiglia al grappolo”. Dopo aver ascoltato la storia dell'uva e del vino i bambini potranno dipingere vecchi tappi di sughero, componendo un collage in 3D. Il costo del laboratorio è di 5 euro. I successivi appuntamenti con i mercati autunnali organizzati da La Spesa in Campagna sono già fissati per le domeniche 19 ottobre, 23 novembre e 14 dicembre.

Sempre Domenica 21 settembre si terrà invece a Melegnano, in Piazza della Vittoria, il tradizionale mercato agricolo promosso da Donne in Campo Lombardia

<http://www.cialombardia.org/mercati%20contadini/Index.htm>

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

L'archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: Mario Lanzi - direttore responsabile: Mario Lanzi

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura